

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 14.11.2011

OGGETTO: Accordo sindacale per il passaggio del personale delle attuali gestioni; determinazioni.

L'anno duemilaundici addì quattordici del mese di Novembre alle ore 16.00 nella sala delle adunanze della sede del Consorzio - Via della Pace 37 – Loc. Renaccio – **SIENA** si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato nei modi e nei termini di Statuto della Comunità di Ambito Toscana Sud.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento sono presenti i seguenti Consiglieri:

	Carica elettiva	Presente	Assente
Nannini Paolo	Presidente	X	
Ricci Massimo	Vice-Presidente	X	
Coccheri Lucia	Vice-Presidente	X	
Ambrogi Fabiola	Consigliere	X	
Avanzati Lorenzo	Consigliere	X	
Fratini Paolo	Consigliere	X	
Polli Luigi	Consigliere	X	
Ralli Marcello	Consigliere	X	
Teglia Luca	Consigliere		X

Il Sig. Paolo Nannini assume la presidenza.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante il dipendente Simona Piacentini.

È presente il Direttore Ing. Andrea Corti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattativa del presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'argomento sopra indicato.

Relatore: Presidente

Riscontro di Bilancio: no

Allegati: sì

Immediatamente eseguibile: sì

OGGETTO: Accordo sindacale per il passaggio del personale delle attuali gestioni: determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- in data 24.03.2011 è stato sottoscritto uno specifico Protocollo di Intesa tra la Comunità di Ambito e le organizzazioni sindacali coinvolte al fine di definire il complesso di impegni/azioni da assumere/trasferire al gestore unico dei servizi di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani di Ambito;
- che l'accordo doveva costituire elemento accessorio, ma non necessario a termine di legge, della procedura di individuazione del Gestore Unico di Ambito;
- che ai fini dell'inserimento dell'accordo all'interno della documentazione di gara il Direttore, ai sensi del mandato ricevuto con delibera di Assemblea n. 9 del 29.10.2009, aveva provveduto a richiedere apposito parere legale in merito all'accordo siglato, al fine di valutare la legittimità del medesimo;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 28 del 15.09.2011 si definiva una modalità di azione alla luce del parere legale dell'Avv. Galasso, rimettendo tuttavia alle decisioni dell'Assemblea di Ambito ogni definitiva scelta da adottare;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE con Deliberazione di Assemblea n. 6 del 06.10.2011 si dava mandato al Consiglio di Amministrazione di:

- *provvedere alla revisione della documentazione della gara alla luce di quanto evidenziato dal parere legale eliminando le motivazioni di illegittimità e ogni altro elemento, che possa essere causa di illegittimità;*
- *provvedere ad un'azione di concertazione del Protocollo d'Intesa con le organizzazioni sindacali coinvolte tenendo conto dello specifico mandato di revisione;*

PRESO ATTO delle ridefinizioni così proposta ad esito della fase di concertazione svolta con le organizzazioni sindacali, quale atto di "Interpretazione autentica" ed in particolare delle indicazioni seguenti:

Punto 2, lett.(i) e (v):

- a) al personale di tutti i profili, operaistico, tecnico, amministrativo e dirigenziale, in servizio al momento del passaggio al nuovo gestore, si applica la disciplina del trasferimento di ramo d'azienda così come prevista dall'art 2112 del codice civile. Nel caso di gestori che mantengano attività fuori dal perimetro di affidamento, il numero dei dipendenti interessati al passaggio e le modalità e criteri di individuazione degli stessi saranno definiti in specifico accordo con le RSA e le OO.SS. aziendali e territoriali oltre che con la Comunità di Ambito.

punto 3

lett b): il contratto nazionale applicato è quello di maggior favore complessivo per i dipendenti, tra quelli applicati dai gestori del servizio messo a gara al momento del passaggio al nuovo gestore e comunque un contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente

lett c): al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza del servizio, ed il mantenimento dei livelli occupazionali nei territori provinciali interessati le assunzioni a tempo indeterminato, successive al momento del passaggio al Gestore Unico di Ambito e quindi operate da quest'ultimo dovranno essere effettuate tramite selezioni che prevedano il riconoscimento, ai fini del punteggio, dell'esperienza lavorativa, dell'anzianità maturata nel settore di attività, tenuto conto anche delle peculiarità dei servizi richiesti dal territorio

lett d): ...il Gestore Unico di Ambito del servizio garantisce la permanenza del personale nel territorio **provinciale** di provenienza per almeno 5 anni...

RITENUTO OPPORTUNO di dover rivedere ulteriormente la proposta di atto di "Interpretazione autentica", al fine di contemperare concretamente al mandato dell'Assemblea di Ambito secondo le ulteriori e seguenti indicazioni:

punto 3

lett b): il Gestore Unico dovrà individuare un unico contratto collettivo tra quelli già applicati ai dipendenti oggetto del passaggio, operando tale scelta nell'ambito della contrattazione con le OO.SS. firmatarie dei contratti in oggetto e comunque in coerenza con la vigente normativa e con la bozza di contratto di servizio della Regione Toscana:

- (i) a valere da subito per i nuovi lavoratori assunti rispetto a quelli interessati al passaggio dalle esistenti gestioni;
- (ii) con definizione entro i termini dell'accordo che dovrà intercorrere tra OO.SS e Gestore Unico, di tempi e modalità di unificazione verso l'unico contratto collettivo individuato, con effetti di decorrenza, comunque, entro e non oltre i 12 mesi dall'avvio della gestione di ambito.

RITENUTO OPPORTUNO provvedere con immediatezza alla ulteriore concertazione con le organizzazioni sindacali, al fine di addivenire ad una revisione dell'accordo sindacale nei termini precedentemente illustrati e conseguenti al mandato ricevuto dall'Assemblea;

VALUTATO ALTRESI' che la mancata revisione del Protocollo di Intesa nei termini predetti determinerebbe il concretarsi dei richiamati profili di illegittimità, poiché gli impegni assunti - ancorché destinati ad esplicare i propri effetti al momento di attuazione dei medesimi - comunque rischierebbero di determinare, allo stato, la possibile illegittimità degli atti di gara, in quanto ad essi intimamente connessi e collegati, quali veri e propri allegati di gara o comunque parte sostanziale dei medesimi e dunque vincolando la futura attività delle parti;

CONSIDERATO PERTANTO CHE in ragione della necessità di procedere alla prosecuzione della procedura di gara con trasmissione delle Lettere di Invito ai concorrenti, in ipotesi di mancata adesione da parte delle Organizzazioni Sindacali riguardo alle proposte integrazioni/modificazioni/interpretazioni autentiche (**All. n. 1**), si rende opportuna:

(A) l'immediata rimozione dei riscontrati elementi di illegittimità, a tal fine adottando ogni opportuno provvedimento, anche in via di autotutela, allo scopo di:

- rimuovere l'adesione al Protocollo di Intesa siglato in data 24.03.2011;
- stralciare il Protocollo medesimo dagli allegati di gara;
- disporre l'eliminazione da ogni documento di gara, anche contrattuale, dei riferimenti al Protocollo di Intesa;
- comunque assumere ogni conseguente e necessario provvedimento, ivi compresa la eventuale comunicazione di recesso dallo stesso Protocollo;

- (B) conferire, sin da adesso, mandato al Direttore di recepire, all'interno della documentazione di gara, i contenuti relativi al passaggio del personale dalle attuali gestioni secondo le indicazioni allegate alla presente Deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (All. n. 2).

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 28 del 15.09.2011;

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 06 del 06.10.2011;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciata dal Direttore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare le ridefinizioni dell'Accordo Sindacale quale "Interpretazione Autentica" da sottoporre alle organizzazioni sindacali (All. n. 1);
3. di stabilire che tale atto, laddove siglato dalle organizzazioni sindacali, costituisca elemento integrante dell'accordo e che quindi lo stesso sia integrato negli atti di gara dal Direttore;
4. alla luce delle premesse poste e laddove non si concretasse quanto previsto al punto 3 che precede:
 - di procedere all'immediata rimozione dei riscontrati elementi di illegittimità, a tal fine adottando ogni opportuno provvedimento, anche in via di autotutela, allo scopo di:
 - rimuovere l'adesione al Protocollo di Intesa siglato in data 24.03.2011;
 - stralciare il Protocollo medesimo dagli allegati di gara;
 - disporre l'eliminazione da ogni documento di gara, anche contrattuale, dei riferimenti al Protocollo di Intesa;
 - comunque assumere ogni conseguente e necessario provvedimento, ivi compresa la eventuale comunicazione di recesso dallo stesso Protocollo;
 - di conferire, sin da adesso, mandato al Direttore di recepire, all'interno della documentazione di gara, i contenuti relativi al passaggio del personale dalle attuali gestioni secondo le indicazioni allegate alla presente Deliberazione che - odieramente approvate - formano parte integrante e sostanziale di questa (All. n. 2).
5. agli scopi di cui al punto 4 che precede, di dare sin d'ora mandato al Presidente di provvedere - in caso di mancata attuazione di quanto previsto al punto 3 che precede - a:
 - (i) dare comunicazione alle parti interessate dell'avvio del procedimento di autotutela assegnando un termine, per la presentazione di eventuali memorie e documenti, che,

nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, consenta in ogni caso la celere prosecuzione della procedura di gara e quindi, a tali scopi, l'invio delle Lettere di Invito;

- (ii) dare ulteriore notizia alle Organizzazioni Sindacali delle determinazioni odiernamente assunte ed approvate in ordine al completamento degli atti di gara con riferimento agli aspetti concernenti il passaggio del personale (**All. n. 2**)
6. di dare comunque mandato al Direttore al completamento degli atti propedeutici al concreto invio delle lettere d'invito ai partecipanti di gara di prequalificati;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 41 DEL 14.11.2011

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Nannini

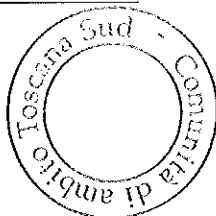


IL SEGRETARIO
F.to Simona Piacentini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web della Comunità di Ambito Toscana Sud www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 28 NOV. 2011

Siena, li 28 NOV. 2011



Il dipendente incaricato
F.to Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 28 NOV. 2011



IL SEGRETARIO
F.to Simona Piacentini

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 18.01.2011:

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO
F.to Simona Piacentini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

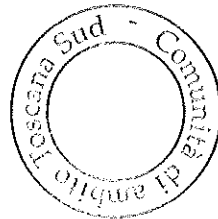
ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONVOCATA PER IL GIORNO 14.11.2011

OGGETTO: Accordo sindacale per il passaggio del personale delle attuali gestioni: determinazioni.

Relatore: Presidente

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 14.11.2011



Il Direttore
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

ALLEGATO 1

PROTOCOLLO INTESA

TRA

la Comunità di Ambito Toscana Sud e Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL Confederali
e di categoria del 24.03.2011

Interpretazione autentica

In data 17.10.2011, la Comunità di Ambito Toscana Sud e le OO.SS. firmatarie del protocollo d'intesa sul passaggio del personale di tutti i profili, dipendente dagli attuali gestori del servizio messo a gara (spazzamento e raccolta) per le province di Arezzo, Grosseto e Siena, siglato in data 24 marzo 2011, si sono incontrate al fine di formulare un'interpretazione autentica dello stesso su alcuni punti che avevano destato dubbi di interpretazione e/o legittimità:

Capitolo "tutto quanto sopra premesso, ritenuto, valutato e visto si concorda e stipula quanto di seguito"

Punto 2, lett.(i) e (v):

- b) al personale di tutti i profili, operaistico, tecnico, amministrativo e dirigenziale, in servizio al momento del passaggio al nuovo gestore, si applica la disciplina del trasferimento di ramo d'azienda così come prevista dall'art 2112 del codice civile. Nel caso di gestori che mantengano attività fuori dal perimetro di affidamento, il numero dei dipendenti interessati al passaggio e le modalità e criteri di individuazione degli stessi saranno definiti in specifico accordo con le RSA e le OO.SS: aziendali e territoriali oltre che con la Comunità di Ambito.

punto 3

lett b): il Gestore Unico dovrà individuare un unico contratto collettivo tra quelli già applicati ai dipendenti oggetto del passaggio, operando tale scelta nell'ambito della contrattazione con le OO.SS. firmatarie dei contratti in oggetto e comunque in coerenza con la vigente normativa e con la bozza di contratto di servizio della Regione Toscana:

- (i) a valere da subito per i nuovi lavoratori assunti rispetto a quelli interessati al passaggio dalle esistenti gestioni;
- (ii) con definizione entro i termini dell'accordo che dovrà intercorrere tra OO.SS e Gestore Unico, di tempi e modalità di unificazione verso l'unico contratto collettivo individuato, con effetti di decorrenza, comunque, entro e non oltre i 12 mesi dall'avvio della gestione di ambito.

lett c): al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza del servizio, ed il mantenimento dei livelli occupazionali nei territori provinciali interessati le assunzioni a tempo indeterminato, successive al momento del passaggio al Gestore Unico di Ambito e quindi operate da quest'ultimo dovranno essere effettuate tramite selezioni che prevedano il riconoscimento, ai fini del punteggio, dell'esperienza lavorativa, dell'anzianità maturata nel

settore di attività, tenuto conto anche delle peculiarità dei servizi richiesti dal territorio

lett d): ...il Gestore Unico di Ambito del servizio garantisce la permanenza del personale nel territorio provinciale di provenienza per almeno 5 anni...

tutto ciò letto, condiviso e sottoscritto

Siena _____

per la Comunità di Ambito Toscana Sud

il Presidente Paolo Nannini

Per CGIL Toscana e CGIL FP Toscana, Siena,
Arezzo e Grosseto

S. Fabiani,

S. Poggiali,

S. Pizzichi,

A. Ghiandelli,

M. Pagni

Per CISL Toscana e FIT CISL Toscana

R. Santini,

F. Chiaravalli

Per UIL Toscana e UIL Trasporti Toscana

A. Papini,

P. Fantappiè

ALLEGATO 2

Criteri per passaggio del personale delle attuali gestioni

La Comunità di Ambito stabilisce - fatta in ogni caso salva una necessaria ed ulteriore verifica di coerenza/corrispondenza numerica della base dati corrisposti da Comuni e Gestori - che:

1. al personale di tutti i profili, operistico, tecnico, amministrativo e dirigenziale, in servizio al momento del passaggio al nuovo gestore, si applica la disciplina del trasferimento di ramo d'azienda così come prevista dall'art 2112 del codice civile. Nel caso di gestori che mantengano attività fuori dal perimetro di affidamento, il numero dei dipendenti interessati al passaggio e le modalità e criteri di individuazione degli stessi saranno definiti in specifico accordo con le RSA e le OO.SS: aziendali e territoriali oltre che con la Comunità di Ambito;
2. il valore di circa il 23% di dotazione di servizi operativi costituirà il valore massimo ammissibile di attività svolte dal Gestore Unico di Ambito con personale a vario titolo impiegato con ricorso a soggetti terzi;
3. detto valore dovrà essere gradualmente ridotto secondo una graduale contrazione attraverso recupero di efficienza e processi di reinternalizzazione del servizio entro il futuro esercizio del Gestore Unico di Ambito;
4. Nell'ambito delle progressive modificazioni future che il servizio subirà, con integrazione di nuovi servizi per attività rientranti nei servizi di base dell'affidamento, il Gestore Unico di Ambito sarà chiamato a mantenere nel tempo il valore massimo di cui al precedente punto 2, così come modificato ad esito delle previsioni del precedente punto 3;
5. limitatamente ai servizi di volta in volta passanti a Gestore Unico di Ambito, i dipendenti dei Comuni secondo quanto previsto dall'art. 31 del D. lgs. 165/2001 e s.m., transiteranno previo confronto con le Organizzazioni Sindacali e con la Comunità di Ambito Toscana Sud.

La Comunità di Ambito stabilisce inoltre che:

- a) per costo del lavoro si intende il montante dei costi contrattuali derivanti dai CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. applicati dagli attuali gestori;
- b) il Gestore Unico dovrà individuare un unico contratto collettivo tra quelli già applicati ai dipendenti oggetto del passaggio, operando tale scelta nell'ambito della contrattazione con le OO.SS. firmatarie dei contratti in oggetto e comunque in coerenza con la vigente normativa e con la bozza di contratto di servizio della Regione Toscana:
 - ⇒ a valere da subito per i nuovi lavoratori assunti rispetto a quelli interessati al passaggio dalle esistenti gestioni;
 - ⇒ con definizione entro i termini dell'accordo che dovrà intercorrere tra OO.SS e Gestore Unico, di tempi e modalità di unificazione

verso l'unico contratto collettivo individuato, con effetti di decorrenza, comunque, entro e non oltre i 12 mesi dall'avvio della gestione di ambito;

- c) al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza del servizio, ed il mantenimento dei livelli occupazionali nei territori provinciali interessati le assunzioni a tempo indeterminato, successive al momento del passaggio al Gestore Unico di Ambito e quindi operate da quest'ultimo dovranno essere effettuate tramite selezioni che prevedano il riconoscimento, ai fini del punteggio, dell'esperienza lavorativa, dell'anzianità maturata nel settore di attività, tenuto conto anche delle peculiarità dei servizi richiesti dal territorio;
- d) che per il personale operativo e per gli impiegati d'ordine e concetto attualmente operanti sul territorio alle dipendenze dei gestori, il Gestore Unico di Ambito del servizio garantisce la permanenza del personale nel territorio provinciale di provenienza per almeno 5 anni e, nel caso di mobilità, questa dovrà essere concordata con le Organizzazioni Sindacali;
- e) che annualmente la Comunità di Ambito, il Gestore Unico di Ambito e le Organizzazioni Sindacali si incontreranno per valutare le azioni intraprese in termini di recupero di efficienza e programmare/quantificare i processi gradualmente di reinternalizzazione;
- f) che per i soggetti subappaltanti del Gestore Unico di Ambito sarà comunque vincolante il rispetto dell'art. 8 dei CC.CC.NN.LL. di cui al punto 2 sub ii, secondo quanto previsto a base di gara;
- g) che nel caso di mancato rispetto di quanto previsto al punto b, il soggetto aggiudicatario (Gestore Unico di Ambito) risponderà in solido nei confronti dei lavoratori, con esito nell'ambito del corrispettivo riconosciuto allo stesso Gestore a base di regolazione.